

Progettazione e coordinamento	dati arch. Roberto CARLUCCIO 72023 Mesagne (BR) - Italy	
Studio Geologico	dati geol. Ludovica SERBAVALLE via Puglie n° 1 72027 S. Pietro Verdone (BR) - Italy	
Studio Agronomico	dati Alessandro COLUCCI via Marene Saragge n° 3 72017 Ostuni (BR) - Italy	
Elaborazioni e rilievi di campo	Geom. Giuseppe ORTOLANO via Pace Bernardo Gozza n° 38 72013 Oglio Trapanese (BR) - Italy	
Prog. Impianto fotovoltaico	via Napoli 10 70132 Bari (BA) - Italy SEZ. 2 - 6/10	
Prog. Cavidotto e sottostazione	SE Impiegati srl via G. Volpe n° 92 55021 Pisa - Italy	
Studio Idraulico	ROMA srl Acqua C. Pisanone n° 25F 88100 Capoterra - Italy	

Opera	27324 kWp (25500 kW in Immisione) nel comune di San Pancrazio Salentino (BR)	
Revisione	09/09/2020	09/09/2020
Revisione	09/09/2020	09/09/2020
Revisione	00/09/2020	13/09/2022
Revisione	00/09/2020	13/09/2022

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI FASE DI ESERCIZIO

In fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non genera emissioni di alcun tipo, gli unici impatti relativi a tale fase sono l'occupazione del suolo e le emissioni elettromagnetiche.

Durante la fase di esercizio, l'impianto fotovoltaico non produce materiali di scarto, essendo la produzione di energia elettrica di natura statica, attuata senza impiego di alcuna energia meccanica in movimento e quindi ritenibile, inoltre, in una tipologia di impianto silenzioso. Gli addetti all'impianto saranno in numero limitato, e si occuperanno esclusivamente della manutenzione del verde, delle strutture in ferro, delle opere civili, e degli apparati elettrici.

Date le caratteristiche del progetto, gli impatti potenziali derivanti dall'impianto in esercizio sono riconducibili a:

- Invasioni visive;
- occupazioni di terreno;
- campi elettrici e campi magnetici.

Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche si rimanda a quanto riportato nelle sezioni specialistiche.

Per quel che riguarda l'occupazione del territorio, va sottolineato che in fase di esercizio l'occupazione di aree è limitata alle aree necessitate dall'impianto. L'utilizzo del ricupero della visibilità esistente, insieme al ridotto impatto sul territorio delle strutture dei moduli fotovoltaici non determinano, infatti, un significativo consumo e occupazione di territorio.

Preziosi: per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti drimpante che funzionano in HT a è previsto l'utilizzo di apparecchiature e l'eventuale installazione di locali chiusi (ad esempio per il trasformatore BT/MT) conformi alla normativa CEI; per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti di candidato percorso da corrente in BT o HT si prevede l'interamento degli stessi di modo che l'intensità del campo elettromagnetico generato possa essere considerata sotto i valori soglia della normativa vigente.

Per le intrusioni visive sono predisposte opere di mitigazione, con la piantumazione di verde.

AREE DI STOCCAGGIO MATERIALE E DEPOSITO ATTREZZATURE:

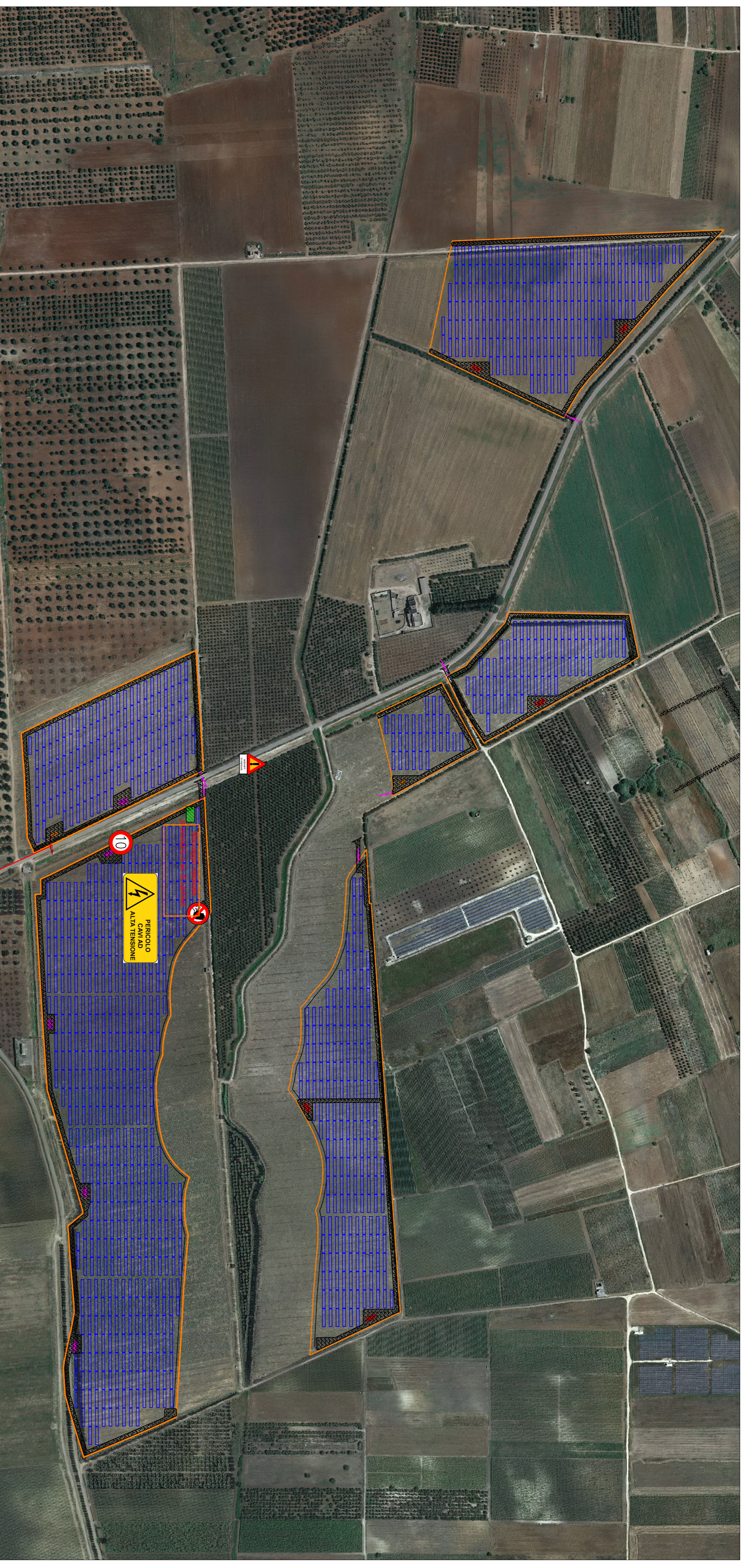
Verranno definite e dimensionate volta per volta ed a seconda delle necessità. Qui il materiale se accumulato dovrà essere fortemente delimitato e tenuto in ordine. I rifiuti dovranno essere accumulati da una parte ed essere smaltiti, lasciando l'altra pulita.

PRESCRIZIONI DI UTILIZZO

Prima di utilizzare gli attrezzi e gli apparecchi per l'impianto manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e, quando non utilizzati, devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. imposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di lavoro o di passaggio, anche se provvisori.

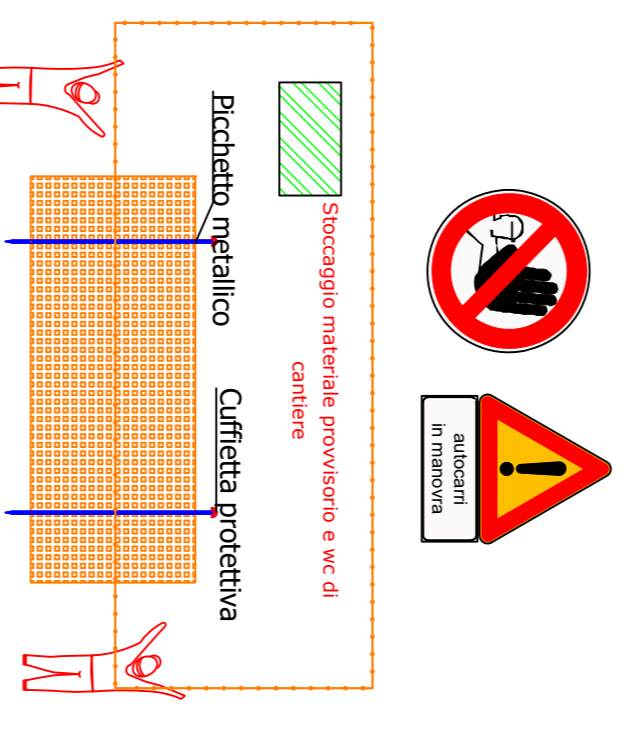
I depositi di materiale in cantieri, pile o mucchi, anche se provvisori, devono essere organizzati in modo da evitare cadute o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

Il sollevamento ed il trasporto di elementi ingombranti che necessitano di controllo di contenimento delle oscillazioni devono essere guidati con apposti attrezzi ed a distanza di sicurezza.



FASE DI CANTIERE PER MANUTENZIONE IMPANTI

- Posa in opera di carichi separatori in prossimità dell'area di intervento
- Realizzazione delle recinzioni provvisorie dell'area di intervento



SEGNALETICA DI SICUREZZA

Apposita segnaletica verrà posta all'accesso del cantiere; essa dovrà essere disposta in maniera stabile e non facilmente rimovibile. Devono essere esposti i cartelli di divieto, proibito e prescrizione, in conformità al titolo IV del D.Lgs. n. 47/08 e s.m.i. e il cartello di identificazione di cantiere. La segnaletica dovrà inoltre essere posizionata in funzione delle specifiche lavorazioni e attività, in particolar modo:

- lungo le vie di trasporto di mezzi di trasporto e di movimentazione;
- sui mezzi di trasporto;
- in prossimità degli scavi, ecc.

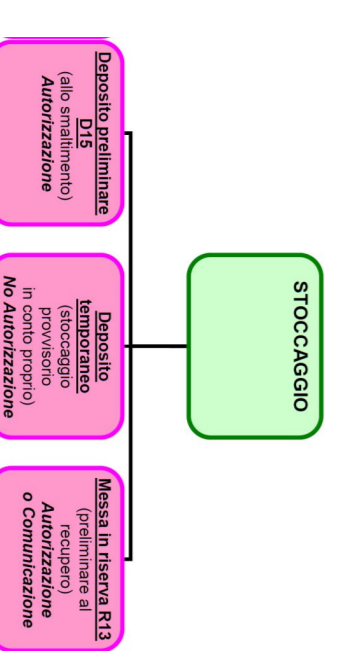


Tutti gli operatori dovranno utilizzare i DPI.



Immagine stato di fatto dell'area del futuro impianto

L'allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere, avverrà considerando la logistica del cantiere e la zona di stoccaggio saranno i vicini al cantiere che non dovranno essere in pericolo cadute e si dovrà verificare che il materiale venga accatastato in maniera stabile, e possibilmente in basso per evitare possibile rischio di cadute di materiali.



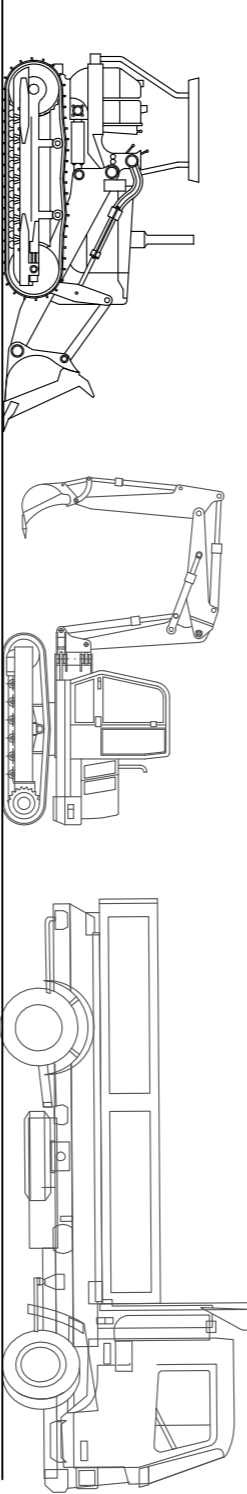
Area di parcheggio mezzi di cantiere e autoveicoli

l'urgenza di parcheggio sarà individuata in sito in modo tale da non intralciare in nessun modo la visibilità per raggiungere il sito ed i mezzi dovranno sempre essere guidati a terra durante le manovre di retrocessione ed in particolare laddove le grandi dimensioni dei mezzi rendono difficoltose le manovre.

La recinzione di cantiere con rete di plastica arancione sarà di altezza non inferiore ad 1,20 m, posta in opera tramite cunei in ds, oppure in sostituzione per depositi e confinamenti di terre durante le opere, il nastro biancorosso.

La recinzione verrà dismessa dal tutto solo alla fine delle operazioni.

Gli angoli sporgenti della recinzione o di altre strutture di cantiere dovranno essere adeguatamente evidenziati, ad esempio, a mezzo di strisce bianche e rosse trasversali dipinte a tutta altezza e corredati di cuffiette.



OPERE CIVILI MANUTENZIONE STRADE

Le opere civili consistono in un'opera accessoria dei mezzi impieganti e al loro stabile e sicuro posizionamento nell'area ma saranno localizzate in porzioni di impianto ben definite.

Pala lavorativa sistemazione strada:
L'impiego della pala lavorativa nella preparazione stabilizzata con legante naturale, dalla spazzatura necessaria al riempimento agli invallamenti e delle buche formate dal rastrellamento delle ruote a valle di eventi meteorici, anche violenti.

Compattazione: al fine di sminuire la densità dei vuoti tra gli elementi blocchi.

Falci lavorativa coltellazione piazzole:
Scopo: sminuire la densità delle aree erose di drenaggio.

Scavo di stanciamento: asportazione di un primo strato di terreno che rappresenta lo strato di terreno vegetale. Questo terreno sarà deposto adiacente allo scavo e riutilizzato in fase di ripristino dello stato dei luoghi.

Spalatura: compattazione del piano di posa della massicciata con idoneo mezzo meccanico.

Posa in opera di uno stato di materiale misto granulare di cava stabilizzato con legante naturale
La visibilità sarà realizzata in modo che la quota della superficie di appoggio superi la quota del piano campagna, al fine di garantire il naturale scorrimento delle acque di superficie.

Al fine di eliminare i rischi del rumore alle fonti o di ridurli al minimo le misure di prevenzione e protezione riguardano:

- Adozione di misure di lavoro che limitino una maggiore esposizione al rumore;
- Utilizzo di mezzi di lavoro che producano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di misure disponibili ai lavoratori; adozione di misure di lavoro che limitino l'esposizione al rumore;
- Induzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con limitazioni periodiche di riposo.

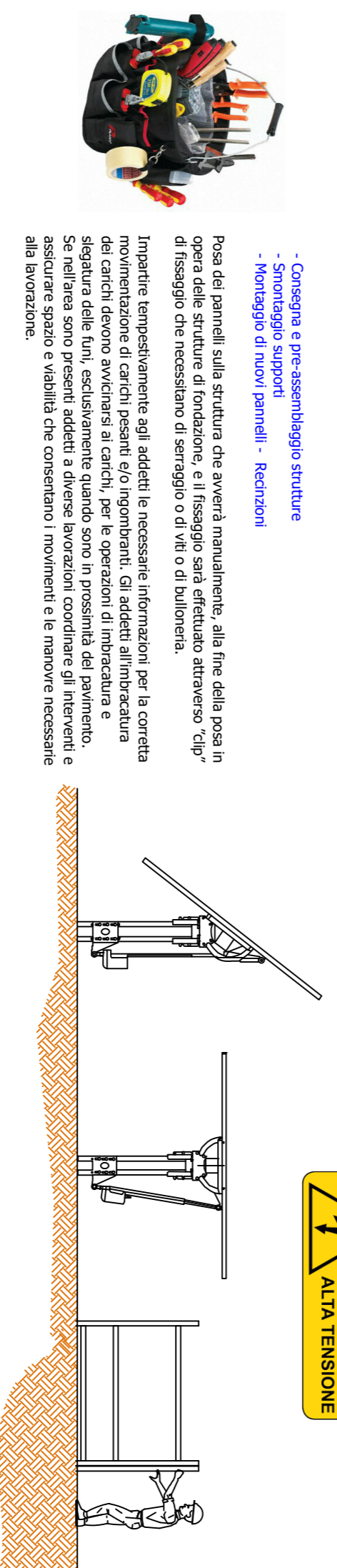
Scarico e movimentazione dei pallets degli elementi costituenti la struttura di supporto dei moduli fotovoltaici:

- Apertura dei pallets con idonee bagliere manuali portatili e movimentazione manuale dei singoli elementi;
- Posizionamento manuale degli elementi scaricati al piede di ogni struttura di tiro in alto.

È fatto divieto di usare i mezzi meccanici per scopi differenti da quelli stabiliti dal costruttore e delle norme. Effettuare la periodica manutenzione dei mezzi meccanici.

Durante l'attività di caricamento dei materiali, gli addetti a terra dovranno sorvegliare la zona di lavoro e monitorare l'installazione di barre moduli ed idonee conferenziate di separazione. Gli addetti alla movimentazione manuale dei materiali dovranno essere adeguatamente formati ed informati sulla corretta modalità di svolgimento di tale attività.

SOSTITUZIONE DI MODULI FOTOVOLTAICI - RECINZIONI



Manutenzione di cavidotto MT - opere civili

Gli operatori posano a mano i tubi sul fondo dello scavo precedentemente predisposto. Il lavoro viene eseguito in modo che il cavo sia rettilineo e con una tensione adeguata. Il cavo viene fissato con il ferro acciaio e lo vincolo alla estremità della tubazione. Per l'installazione di pannelli prefabbricati utilizzare idonee attrezzature per la movimentazione dei carichi. Il cavo è fissato al cavo di ancoraggio e viene tirato a mano. Il cavo è fissato al cavo di ancoraggio e viene tirato a mano. Il cavo è fissato al cavo di ancoraggio e viene tirato a mano. Il cavo è fissato al cavo di ancoraggio e viene tirato a mano.

